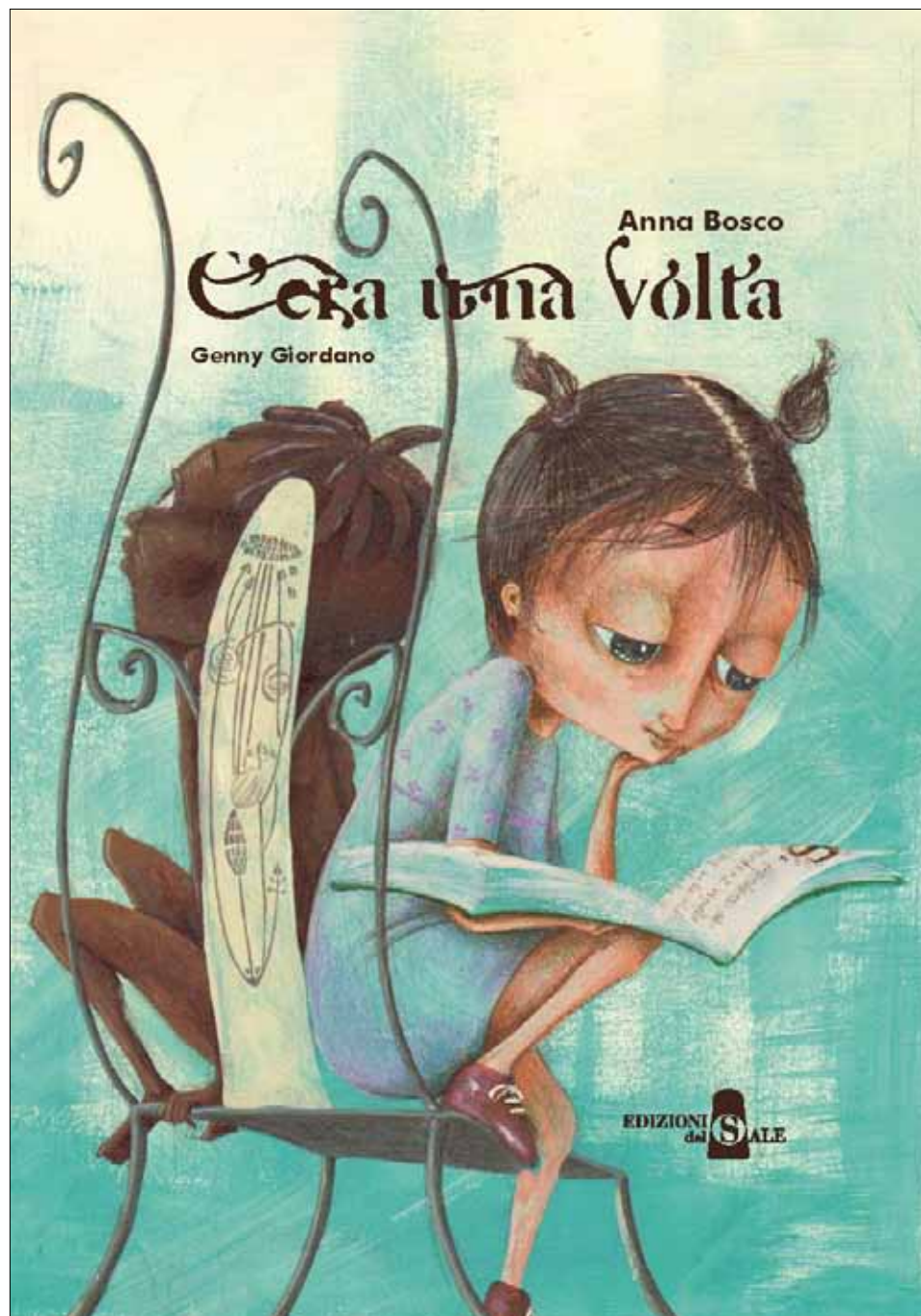


Progetto grafico per il libro 'C'ERA UNA VOLTA'

'C'era un volta'. Anna Bosco con illustrazioni di Genny Giordano. Edizioni del Sale, Udine 2009. (2009)

FORMATO CHIUSO: 21,0x29,7 cm verticale

NUMERO FACCE COMPRESA COPERTINA: 48



Ransibi si allontanò dal villaggio. Lungo la strada camminava pensoso e senza accorgersi d'incitrì nella foresta del Vento che Paria. Ma nessuno aveva saputo spiegarli perché si chiamava così: "È il suo nome e basta!", era stata la risposta. Si fermò sotto l'albero Meabi. Ransibi sapeva che era un albero antico e molto importante per la sua tribù: "Grande albero chi può rispondere alle mie domande?", chiese.

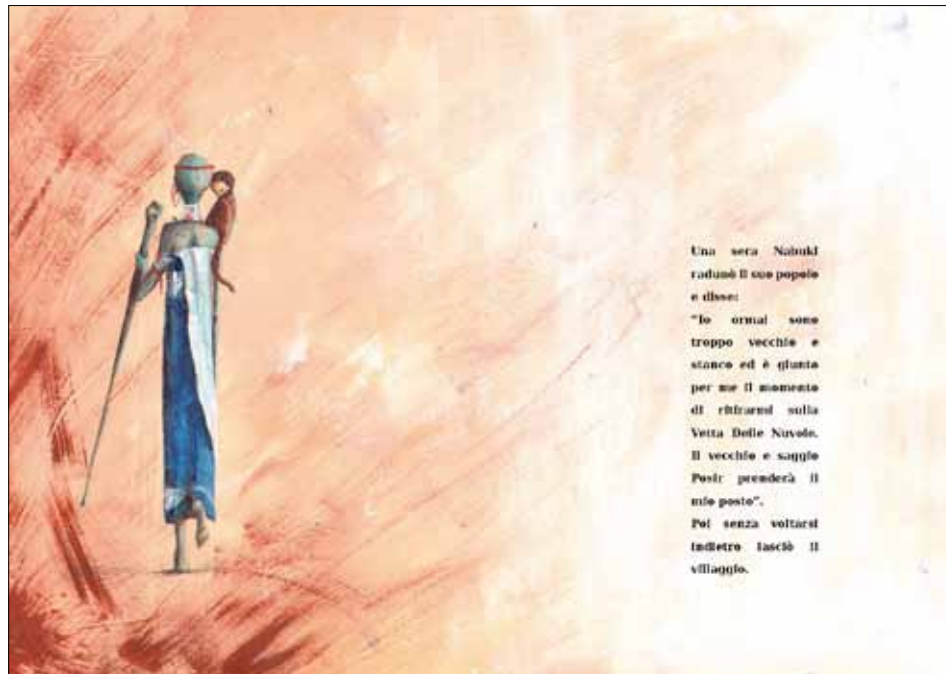


L'albero rispose:

"Accalia il vento, esso è il soffio dei nostri antenati".

D'Aliso soffiava tra le gambe e Ransibi ascoltava...

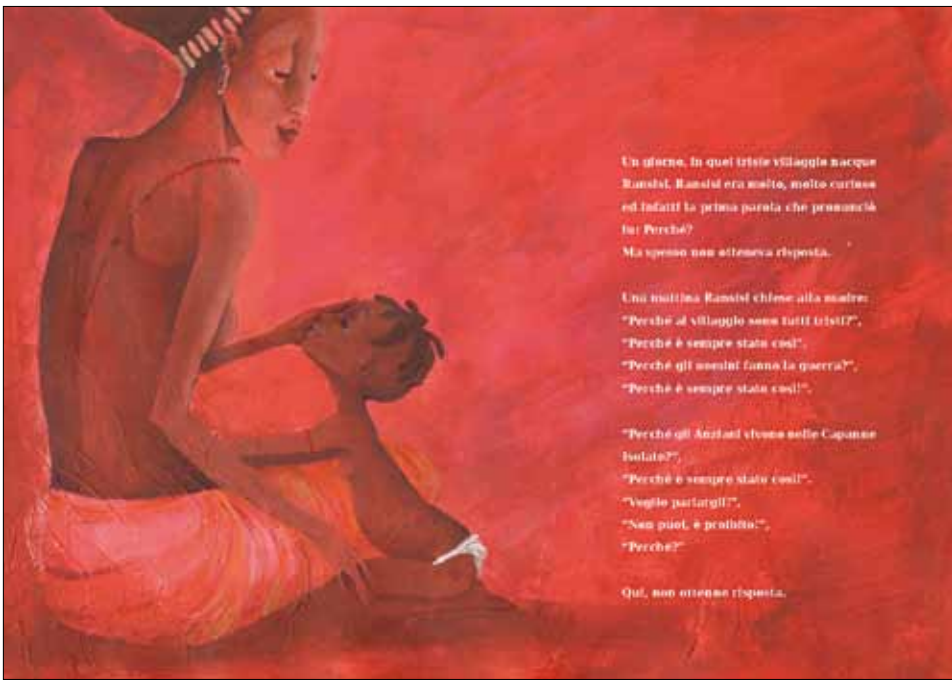
"Vai sulla Vetta delle Nuvole e cerca Nubuki, solo lui ha la risposta".



Una sera Nubuki radunò il suo popolo e disse:

"Io ormai sono troppo vecchio e stanco ed è giunta per me il momento di ritirarmi sulla Vetta delle Nuvole. Il vecchio e saggio Posir prenderà il mio posto".

Poi senza voltarsi indietro lasciò il villaggio.



Un giorno, in quel triste villaggio nacque
 Ramsì, Ramsì era solito, molto curioso
 ed infatti la prima parola che pronunciò
 fu: Perché?
 Ma spesso non otteneva risposta.

Una mattina Ramsì chiese alla madre:
 "Perché al villaggio sono tutti tristi?",
 "Perché è sempre stato così",
 "Perché gli uomini fanno la guerra?",
 "Perché è sempre stato così!".

"Perché gli Anziani vivono nelle Capanne
 isolate?",
 "Perché è sempre stato così!",
 "Voglio parlargli!",
 "Non puoi, è proibito!",
 "Perché?".

Qui, non otteneva risposta.

[Anna Rossi]
 Logopedista, ama il teatro e l'educazione. È autrice di diversi articoli pubblicati su
 riviste di settore. Svolge laboratori di scrittura creativa nelle scuole primarie.
 Nel 2007 ha pubblicato "Ti gufo parlano", DMF editore, Padova. Nel 2008 ha
 guidato il Progetto per bambini, "Un discorso nella tua città", edito da Taka
 editore.

[Emmy Cristofari]
 Psicologa e terapeuta, vive a Torino e lavora in contatto con l'Associazione
 per l'Autismo dove ha lavorato da anni.

[Anna Conti]
 Autistica, ama il teatro a Padova. Si occupa di autismo e di gestione affettiva
 professionalmente e fuori dal teatro presso la IRI.

L'autista e l'Autistica vogliono di almeno 10 giorni il periodo di lettura
 e di vita online, favorevole all'attività pedagogica di entrambi, Paolo
 Elio).

Il libro è frutto dell'esperienza di lavoro e di ricerca in un'attività educativa
 per le scuole che mira a dare un'idea di vita dell'autista e dell'autista. La sua
 missione è di mettere a terra il lavoro svolto, darne un'idea di vita di
 istituzioni e di lavoro di scuola e una risposta di vita di ogni bambino, ragazzo
 e autista. Tutto lo spazio è dedicato a progetti e progetti di sviluppo
 educativo e culturale, in ogni parte, con la lettura pubblica e la rappresentazione
 e con il teatro, nel bene e nel male delle scuole e con la scrittura teatrale
 con autori che sono, nel migliore dei casi, figure di teatro, che con la scrittura
 all'autista di teatro e di teatro.

L'Autista e l'Autistica vogliono di almeno 10 giorni il periodo di lettura
 e di vita online, favorevole all'attività pedagogica di entrambi, Paolo
 Elio).

Giudizi
 Roberto Salinas, Vito Russo, Tiziana Bazzoli, Raffaele
 Carlucci e Daniela Giordano, Alessandra Caracci,
 Antonino Tarì, Massimo Pavia, Elisabetta Lorenzin, Paolo
 Puglisi, Alessandra Pizzetti, Enzo Polino, Chiara Rinaldi,
 Anselmo Manno, Enzo Vercillo e Sergio Giordano, Michele e
 Sara Tani.
 Comitato Editoriale Conoscere & Conoscere.
 Un'idea pedagogica di Paolo Elio e Paolo Elio.

